

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GIOVANI E AMICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede: VIA NAVEGAURO, 50 - TERRASSA PADOVANA (PD)
35020

Capitale sociale: 30.550

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA:

Partita IVA: 02269930281

Codice fiscale: 02269930281

Numero REA: 220613

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A122759

Stato patrimoniale

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 250 | - |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 152 | 162 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 508.568 | 491.430 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 14.033 | 14.033 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 522.753 | 505.625 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 5.019 | 2.964 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 645.146 | 385.862 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 21.200 | 21.200 |
| Totale crediti | 666.346 | 407.062 |
| IV - Disponibilità liquide | 619.942 | 589.307 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.291.307 | 999.333 |
| D) Ratei e risconti | 9.627 | 16.909 |
| Totale attivo | 1.823.937 | 1.521.867 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 30.550 | 33.050 |
| IV - Riserva legale | 112.720 | 99.794 |
| VI - Altre riserve | 369.059 | 340.191 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 157.499 | 43.088 |
| Totale patrimonio netto | 669.828 | 516.123 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 186.005 | 166.005 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 331.442 | 332.036 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 341.074 | 176.285 |

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|--|------------------|------------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 176.790 | 210.521 |
| Totale debiti | 517.864 | 386.806 |
| E) Ratei e risconti | 118.798 | 120.897 |
| Totale passivo | 1.823.937 | 1.521.867 |

Conto economico

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.087.639 | 1.701.179 |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | 2.055 | 2.964 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 2.055 | 2.964 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 84.824 | 32.015 |
| altri | 14.255 | 3.279 |
| Totale altri ricavi e proventi | 99.079 | 35.294 |
| Totale valore della produzione | 2.188.773 | 1.739.437 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 231.793 | 118.957 |
| 7) per servizi | 278.362 | 319.205 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 54.213 | 47.106 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 981.838 | 846.585 |
| b) oneri sociali | 247.286 | 230.937 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 69.319 | 62.705 |
| c) trattamento di fine rapporto | 66.674 | 60.460 |
| e) altri costi | 2.645 | 2.245 |
| Totale costi per il personale | 1.298.443 | 1.140.227 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 43.273 | 35.478 |

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|--|------------------|------------------|
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 10 | 10 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 43.263 | 35.468 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 43.273 | 35.478 |
| 12) accantonamenti per rischi | 90.000 | - |
| 14) oneri diversi di gestione | 18.885 | 21.734 |
| Totale costi della produzione | 2.014.969 | 1.682.707 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 173.804 | 56.730 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 1.117 | 714 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1.117 | 714 |
| Totale altri proventi finanziari | 1.117 | 714 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 3.380 | 4.536 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 3.380 | 4.536 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (2.263) | (3.822) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 171.541 | 52.908 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 14.042 | 9.820 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 14.042 | 9.820 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 157.499 | 43.088 |

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Dilazione approvazione bilancio

La legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. 183/2020) ha riproposto per i bilanci di esercizio chiusi al 31/12/2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del D.L. 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27). La cooperativa si è avvalsa della facoltà di fruire di tale proroga.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 522.753.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 17.128.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono espresse in bilancio alla sottoclasse B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale, sono iscritte al costo d'acquisto e ammontano, al netto dei fondi ammortamento a euro 152.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e ammontano complessivamente, al netto dei fondi di ammortamento a euro 508.568.

Si specifica che contabilmente si è provveduto ad evidenziare lo scorporo dal valore dei fabbricati il valore del terreno attribuendo allo stesso un valore pari a quello stabilito dal legislatore fiscale in quanto ritenuto congruo.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| DESCRIZIONE | % AMM.TO |
|-------------------------------|-----------------|
| Fabbricati | 3% |
| Costruzioni Leggere | 10% |
| Impianti Generici | 12,50% |
| Attrezzature | 15% |
| Mobili Arredi Ufficio | 12% |
| Macchine Ufficio Elettroniche | 20% |
| Automezzi | 20% |
| Arredamenti | 15% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 14.033.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 1.237, al costo di acquisto al netto del relativo fondo svalutazione e rappresentano quote di partecipazione al capitale sociale in altre imprese senza determinarne controllo e/o collegamento.

| PARTECIPAZIONI | VALORE |
|--|--------|
| Consorzio Veneto Insieme | 500 |
| Finanza Sociale (Ex Consorzio Solidarfidi) | 2.580 |
| Confcoop Società Cooperativa | 51 |
| Primavera Cooperativa Sociale | 52 |
| Banca Annia | 686 |
| Fondo Svalutazione Partecipazioni Finanza Sociale (Ex Solidarfidi) | -2.580 |
| Fondo Svalutazione Partecipazioni Primavera Cooperativa Sociale | -52 |
| TOTALE | 1.237 |

Si precisa che sia la partecipazione a Finanza Sociale (Ex Consorzio Solidarfidi) che quella alla Primavera Cooperativa Sociale sono state totalmente svalutate.

Crediti immobilizzati

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ovvero al loro valore nominale.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze e affitti. Sono iscritti in bilancio per euro 12.796 e rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2020 | 522.753 |
| Saldo al 31/12/2019 | 505.625 |
| Variazioni | 17.128 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 114.219 | 901.311 | 16.666 | 1.032.196 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (114.057) | (409.881) | | (523.938) |
| Svalutazioni | 0 | 0 | (2.633) | (2.633) |
| Valore di bilancio | 162 | 491.430 | 14.033 | 505.625 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 60.401 | - | 60.401 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | (10) | (43.263) | | (43.273) |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Altre variazioni | 0 | 0 | - | - |
| Totale variazioni | (10) | 17.138 | 0 | 17.128 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 114.219 | 961.712 | 16.666 | 1.092.597 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (114.067) | (453.144) | | (567.211) |
| Svalutazioni | 0 | 0 | (2.633) | (2.633) |
| Valore di bilancio | 152 | 508.568 | 14.033 | 522.753 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.291.307. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 291.974.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 5.019.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.055.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 666.346.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 259.284.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale ed al netto dei rispettivi fondi svalutazione costituiti negli esercizi precedenti per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

| COMPOSIZIONE CREDITI | | |
|--|-------------|----------------|
| Crediti v/clienti | euro | 568.297 |
| Crediti tributari | euro | 28.155 |
| Crediti v/altri | euro | 48.694 |
| Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo | euro | 21.200 |
| TOTALE | EURO | 666.346 |

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 19.985 relativo alle spese per 70.626 interamente sostenute entro il 31.12.2020.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 619.942, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 30.635.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 9.627.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 7.282.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 669.828 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 153.705.

Le riserve del patrimonio netto non possono essere distribuite ai soci nè durante la vita della società nè all'atto del suo scioglimento, possono essere usate solo in caso di copertura perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro .

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo

scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. In particolare si specifica:

- In bilancio sono stati effettuati negli esercizi precedenti accantonamenti a fondi per rischi ed oneri per euro 20.000 pari all'importo iscritto fra i crediti dell'attivo circolante contraddistinto dal conto caparre.
- In bilancio sono stati effettuati negli esercizi precedenti accantonamenti per programmazione investimenti futuri di cui alla Legge 59/92 per euro 126.005, in particolare riguardano l'adeguamento delle strutture compreso il parco automezzi. Nell'esercizio in commento sono stati utilizzati per euro 50.000 e successivamente incrementati per euro 90.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 66.674

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 331.442 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 594.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 517.864.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 131.058.

I debiti possono essere così suddivisi:

| DEBITI | ENTRO L'ESERCIZIO | OLTRE L'ESERCIZIO |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti v/banche | 0 | 176.790 |
| Debiti v/soci c/autofinanziamento | 0 | 0 |
| Debiti v/fornitori | 82.829 | 0 |
| Debiti v/istituti previdenziali | 37.837 | 0 |
| Debiti tributari | 23.842 | 0 |
| Altri debiti | 196.566 | 0 |
| TOTALE | 341.074 | 176.790 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A favore della Cooperativa è stato deliberato da Banco Popolare Società Cooperativa un mutuo decennale di Euro 112.000. Tale mutuo è stato stipulato in data 23/05/2016 a rogito Notaio Daria Righetto. Tali debiti sono assistiti da garanzie reali in particolare trattasi di ipoteca per totali euro 224.000.

In data 29/11/2018 la cooperativa ha ottenuto dalla Banca Prossima un finanziamento quinquennale chirografo di euro 76.000 la cui scadenza è il 31/12/2023.

In data 06/09/2019 la cooperativa ha ottenuto dalla Banca Annia di Cartura un mutuo decennale di euro 80.000. Tale mutuo è assistito da ipoteca per euro 160.000.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

| | Debiti di durata residua superiore a cinque anni | Debiti assistiti da garanzie reali | | | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|--|------------------------------------|---------------------------|--|---|--|---------|
| | | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Ammontare | 35.513 | 130.129 | 0 | 0 | 130.129 | 387.735 | 517.864 |

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 118.798.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 2.099.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.087.639.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 99.079

Conto economico per tipologia di attività

| DESCRIZIONE | ATTIVITA' TIPO A | % | ATTIVITA' TIPO B | % | TOTALE |
|---|------------------|----|------------------|----|----------------|
| Valore della produzione | 2.024.884 | 93 | 163.889 | 7 | 2.188.773 |
| Costi della produzione | | | | | |
| - Costi per servizi | 590.065 | 82 | 126.461 | 18 | 716.526 |
| - Costi del personale | 1.246.037 | 96 | 52.406 | 4 | 1.298.443 |
| Differenza fra valore e costi della produzione (A-B) | | | | | |
| | 188.782 | | -14.978 | | 173.804 |
| Proventi e oneri finanziari | | | | | -2.263 |
| Imposte correnti | | | | | -14.042 |
| Utile d'esercizio | | | | | 157.499 |

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
 - l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
 - l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;
- la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120 del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 19.985.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.014.969.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun elemento di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate sulla base delle aliquote e normative vigenti.

Si specifica che non si è provveduto allo stanziamento di imposte anticipate e differite, stante la pressoché totale irrilevanza dello stesso sul risultato dell'esercizio.

La società gode delle agevolazioni Ires ai sensi:

- 11 D.p.r. 601/73;
- 12 L. 904/77;
- 6 L. 112/02;

e successive modificazioni.

| AGEVOLAZIONI IRES ART. 11 DPR 601/73 | COSTO DEL PERSONALE SOCIO | ALTRI COSTI | % |
|--------------------------------------|---------------------------|-------------|--------|
| Valori | 812.058 | 1.220.333 | 66,54% |

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico,

relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 36 |
| Operai | 10 |
| Totale Dipendenti | 46 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che nell'esercizio in commento nessun compenso, nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per quanto riguarda i servizi diurni la cooperativa, come da indicazioni regionali, ha continuato ad operare secondo quanto previsto da DGR 445/2020 e DGR 595/2020.

I Gruppi Appartamento per persone con disabilità sono sempre rimasti in attività.

Nelle attività commerciali durante i periodi di chiusura è stata attivata CIG in deroga.

In riferimento alla continuità aziendale, tema che riveste un ruolo centrale nell'analisi dell'impatto dell'emergenza dovuta alla crisi pandemica, si da atto, che alla data odierna, non vi sono elementi ostativi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

Si rende opportuno specificare che la presente società cooperativa risulta essere di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto il legislatore all'art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/91 siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 del c.c..

A tal proposito si sottolinea che la presente cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e rispetta pienamente le disposizioni contenute nella L. 381/91.

Tuttavia ai fini di una più ampia informativa si fornisce una schematica specifica che documenta la condizione di prevalenza richiesta alla lettera b) dell'art. 2513 del C.C..

| DESCRIZIONE COSTI | VALORE | DI CUI V/SOCI | % |
|-------------------------------|-----------|---------------|--------|
| Costo del personale Voce "B9" | 1.298.443 | 812.058 | 62,54% |

Dall'analisi del presente prospetto appare evidente il pieno rispetto degli art. 2512 e 2513 del c.c..

Si conferma inoltre il pieno rispetto dei requisiti dettati dall'articolo 2514 c.c..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Base Sociale informazioni ex art. 2528 c.c.

| SOCI | 31/12/2019 | 31/12/2020 |
|---------------|------------|------------|
| Lavoratori | 28 | 26 |
| Volontari | 14 | 14 |
| TOTALE | 42 | 40 |

Nell'esercizio sono state rilevate le seguenti variazioni

- sono state accettate le dimissioni di quattro soci lavoratori e sei soci volontari;
- sono state accettate le ammissioni di due soci lavoratori e di sei soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per quanto riguarda il dettato dell'articolo 2545 c.c. nonché dell'art. 2 della Legge 59/92, si specifica che la gestione è stata diretta esclusivamente al conseguimento degli scopi statutari.

A tal proposito si informa che l'assemblea straordinaria dei soci del 29/01/2020 ha deliberato la trasformazione da cooperativa sociale di tipo "A" a cooperativa sociale a scopo plurimo (A+B) ampliando di conseguenza gli scopi statutari. Ciò si è reso necessario in quanto la cooperativa si è attivata per la gestione di nuove attività volte all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definite dalla Legge 381/91.

Ad oggi la cooperativa ha posto in essere le seguenti attività:

La gestione di n. 3 Centri Diurni per persone con disabilità attraverso un accordo contrattuale con l'A.ULSS n. 6 Euganea, siti rispettivamente nel comune di Terrassa Padovana, Solesino e Monselice. In tali servizi è stato possibile sviluppare mediante l'utilizzo sistematico di programmi individuali riabilitativi, educativi e formativi, un progetto riguardante l'inserimento e l'integrazione sociale di persone con disabilità psico-fisica accogliendo circa 60 utenti.

La cooperativa inoltre, in accordo principalmente, sia con i servizi sociali dei comuni del territorio che con soggetti privati, gestisce n. 7 Gruppi Appartamento per persone con disabilità medio lieve. Nel dettaglio tre si trovano nei comuni di Terrassa Padovana, uno a Cartura e tre a Monselice. Le persone che usufruiscono del servizio residenziale sono 38.

Giovani e Amici gestisce anche n. 2 attività commerciali: un'edicola/fioreria a Cartura (UMAMI Factory) e un bar/panetteria a San Pietro Viminario (UMAMI BISTROT). Queste due nuove attività, aperte rispettivamente nel 2019 nel 2020, hanno come obiettivo generare nuove opportunità lavorative

impiegando lavoratori in situazioni di fragilità/svantaggio o con difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro oltre a ospitare progetti occupazionali innovativi rivolti a persone con disabilità. Attualmente vi lavorano n. 7 persone di cui 2 lavoratori svantaggiati e sono attivi n. 2 tirocini SIL e n. 6 progettualità innovative DGR 739/2015.

L'organizzazione amministrativa adottata della cooperativa permette di ottenere una separazione delle gestioni relative alle attività esercitate.

Il tutto è stato possibile grazie all'impegno costante di tutta la compagine sociale che ha dimostrato di seguire con oculata attenzione tutti i programmi della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorni Art. 2545 sexies

Il Consiglio di amministrazione propone di assegnare ai soci la somma di euro 50.000 a titolo di ristorno, come previsto dal regolamento interno a norma della L. 142/2001, da erogare a titolo di integrazione salariale.

Sono stati iscritti in bilancio nel conto economico nelle voci "B9a" per euro 50.000 e nello stato patrimoniale tra i debiti nella voce "D" per complessivi euro 50.000.

| SCAMBIO MUTUALISTICO PER DETERMINAZIONE RISTORNI | VALORE | DI CUI VERSO SOCI | % |
|--|-----------|-------------------|--------|
| Costo del lavoro B9 | 1.248.443 | 762.058 | 61,04% |

| PROSPETTO VERIFICA DEI RISTORNI | VALORE |
|---|----------------|
| - Rigo 21 Conto Economico | 157.499 |
| Variazioni in aumento | |
| - Ristorni imputati al Conto Economico | 50.000 |
| Variazioni in diminuzione | |
| - Eventuale elementi di entità ed incidenza eccezionali | 0 |
| - Eventuale elementi non attinenti lo scambio mutualistico | -21.045 |
| A) Avanzo di gestione | 186.454 |
| | |
| B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x % di prevalenza (61,04%) | 113.813 |
| | |
| Legge 142/01 Art. 3 (562.789 x 30%) | 168.837 |
| | |
| Ristorno da erogare | 50.000 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi

natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

- In data 30/07/2020 sono stati incassati dallo Stato euro 5.705.62 per contributi del 5 per mille relativi all'anno 2018;
- In data 06/10/2020 sono stati incassati dallo Stato euro 3.510,46 per contributi del 5 per mille relativi all'anno 2019;
- In data 07/09/2020 è stato ottenuto dallo Stato un credito d'imposta di euro 19.985 a fronte di spese sostenute per sanificazione e acquisto DPI (Art. 125 D.L. 34/2020);
- In data 15/05/2020 sono stati incassati euro 1.920 per voucher alle imprese dalla Cciao;
- In data 15/09/2020 sono stati erogati dalla Regione Veneto (Dgr n. 960 del 14/07/2020 - programma "Prendiamoci cura") contributi ai servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane non autosufficienti e alle persone con disabilità per complessivi euro 38.598 volti al sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19.

Si specifica inoltre che la cooperativa per l'esercizio della propria attività utilizza una unità immobiliare concessa in subcomodato gratuito dal comune di Monselice (Pd) il cui vantaggio economico quantificato è pari ad euro 13.908.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 157.499 , come segue:

| UTILE D'ESERCIZIO | VALORE |
|-------------------------------|----------------|
| - 3% Fondi Mutualistici | 4.725 |
| - 30% Fondo Riserva Legale | 47.250 |
| - 67% Fondo Riserva L. 904/77 | 105.524 |
| TOTALE | 157.499 |

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Si attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.